

PER IL CAMPIONATO LOMBARDO

# A Calvi la Milano-Mantova

DAL NOSTRO INVIATO

MANTOVA, 4 luglio

Prima di oggi, Calvi era soprannominato l'eterno secondo. Non gli era riuscito che una volta sola, in tutta la stagione, di piazzare per primo la sua ruota sotto lo striscione d'arrivo. Sempre qualcuno lo aveva relegato a quel secondo posto che era diventato per lui una ossessione. Questa volta c'era in palio il titolo di campione lombardo e il vestire quella maglia voleva dire dimenticare in un sol colpo tutte le delusioni del passato e illustrare un'annata. La sua volata sulla pista in cemento del « Martelli » è stata perciò caparbia e rabbiosa e nessuno questa volta è passato prima di lui.

Degli altri, una bella corsa ha fatto ancora una volta Alessandro Fantini. L'abruzzese dello S. C. Brescia è stato in tutte le fughe e quando non ne faceva parte le ha annullate con azione potente e trascinatrice. Nella volata è rimasto però imbottigliato in curva ed è finito dietro le prime posizioni. Eccellenti pure le prove di Levati, Marinoni, Erminio Sala, Ciaparelli, Lodigiani e Colnaghi.

Tradurre per esteso le note del taccuino sarebbe fuori luogo. Gli scatti e i tentativi di fuga si sono sviluppati ininterrottamente con ritmo frenetico, senza mai raggiungere però un certo margine di consistenza. Basterà quindi ricordare un coraggioso allungo del bustese Candiani, durato non più di cinque o sei chilometri, a Calcio e un duetto Ciaparelli-Levati da Gavarado a Peschiera per premiarne la buona volontà. Per il resto velocissime e furibonde schermaglie, che la scorrevolezza del percorso non poteva certamente rendere efficaci. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Calvi Giuseppe (Cral, Legler) km. 202 in 5.06', media km. 39,592;

2. Marinoni Germano (Ciclo Lombardo); 3. Ciaparelli Mirco (U. S. Legnanese); 4. Levati Giuseppe (Ciclisti Monzese); 5. Lodigiani Bruno (G. S. Spallanzani); 6. Tessari Silvio (U. C. Comense); 7. Tei Silvio (Ped. Monzese); 8. Viera Angelo (G. S. Torpado Mantova); 9. Marchi Antonio (Ciclo Lombardo); 10. Sala Erminio (Pedale Monzese); 11. Barbi L.; 12. Carizzoni G.; 13. Fantini A.; 14. Gargasacca G.; 15. Colnaghi L.

Piero Ratti